



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



CERTIQUALITY
IS MEMBER OF
CISQ FEDERATION

POLICY APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

*“Prenditi cura della Terra e la Terra
si prenderà cura di te, distruggi
la Terra e la Terra ti distruggerà”*

Proverbio Aborigeno





INDICE

1. PREMESSA

3

2. DEFINIZIONI

4

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

5

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

6

5. OBIETTIVI DI APPROVVIGIONAMENTO

7

6. APPROCCIO E POLICIES

8

7. NORME DI COMPORTAMENTO ATTESI DAI FORNITORI

9

7.1. Requisiti base

7.1.1 Conformità alla normativa

7.1.2 Sicurezza e conformità dei prodotti

9

9

10

7.2. Etica

7.2.1. Lotta alla corruzione e alla concussione

7.2.2. Conflitto di interessi

7.2.3. Concorrenza leale

7.3. Diritti umani e lavoro

7.3.1. Prevenzione del lavoro forzato

7.3.2. Lavoro minorile e giovani lavoratori

7.3.3. Salute e sicurezza

7.3.4. Trattamento non discriminatorio

7.3.5. Trattamento equo

7.3.6. Retribuzioni, benefit e orario di lavoro

7.3.7. Libertà di associazione

7.3.8. Privacy

7.4. Ambiente

7.4.1. Impatto ambientale

7.4.2. Autorizzazioni ambientali e reporting

7.4.3. Tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento

7.4.4. Utilizzo delle risorse e innovazione ecocompatibile

7.4.5. Biodiversità

7.4.6. Approvvigionamento sostenibile e tracciabilità

7.5. Sistemi di gestione e controllo

7.5.1. Sistemi di gestione e modelli organizzativi

7.5.2. Monitoraggio/Audit

10

10

11

11

12

12

12

14

15

16

16

17

17

18

18

18

19

19

20

20

21

21

21

8. AZIONI CORRETTIVE E COMPORTAMENTI SOGGETTI A TOLLERANZA ZERO

22

9. IMPEGNO DI EPO NEI CONFRONTI DEI FORNITORI

24



1. PREMESSA

Le relazioni con la catena di fornitura sono un fattore indispensabile per la sostenibilità del modello di business di EPO nel lungo periodo. Solo attraverso il coinvolgimento dei Fornitori strategici EPO è in grado di migliorare l'impatto ambientale e sociale delle materie prime acquistate per la produzione dei propri estratti e mantenere così i propri impegni di sostenibilità in modo sistematico e duraturo.

Obiettivo della presente Policy è garantire che EPO lavori costantemente con fornitori che rispettano elevati standard etici, sociali, ambientali e aziendali.





2. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Policy vale quanto segue:

- con il termine “approvvigionamento sostenibile” si intende il processo di selezione dei fornitori da parte di EPO, per il quale vengono integrati e tenuti in considerazione fattori ambientali, sociali ed etici/di buona governance coerenti con gli obiettivi ESG.
- con il termine “Fornitori” si intende qualunque ente o individuo coinvolto nella catena di fornitura di EPO.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Policy si applica a tutti i Fornitori EPO relativamente a qualsiasi tipologia di bene o servizio forniti. I Fornitori EPO sono tenuti a loro volta a comunicare la presente Policy ai propri collaboratori e Fornitori, chiedendo il rispetto dei principi, dei valori e dei requisiti in essa contenuti.

La Policy è disponibile sul sito web istituzionale di EPO ed è richiamata all'interno dei contratti di fornitura; i Fornitori accettando il contratto, dichiarano di aderire e rispettare i principi di comportamento in essa definiti.





4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La Policy sull'approvvigionamento è regolata dal Comitato di Direzione EPO che vigila sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendali.

Il Responsabile dell'Ufficio Acquisti è tenuto a garantire la sua applicazione e a rendicontare al Comitato almeno una volta l'anno in merito all'avanzamento dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti.



5. OBIETTIVI DI APPROVVIGIONAMENTO

EPO attraverso un processo di valutazione e di dialogo continuo con i Fornitori intende perseguire tre obiettivi principali: **aumentare la tracciabilità delle materie prime, garantire il rispetto dei diritti umani, contribuire alla lotta alla deforestazione e all'inquinamento** lungo tutta la filiera di fornitura. In particolare, EPO si impegna a:

- Acquistare materie prime e componenti dei prodotti con un impatto ambientale e sociale decrescente;
- Collaborare con Fornitori che sostengono pratiche di produzione e sul luogo di lavoro responsabili;
- Aumentare la tracciabilità delle materie prime dei prodotti mappando le catene di fornitura e attuando verifiche dirette e indirette;
- Garantire tempi di consegna ragionevoli.





6. APPROCCIO E POLICIES

Il programma di approvvigionamento responsabile di EPO è progettato per concentrarsi sulle categorie di spesa e sui Fornitori che presentano i maggiori rischi potenziali di impatti etici, sociali, ambientali e aziendali negativi, oltre che per garantire la conformità ai requisiti normativi e di sostenibilità specifici richiesti dai clienti.

Le condizioni di fornitura e il codice di condotta dei Fornitori (Norme di comportamento) rappresentano i due documenti di riferimento principali.

7. NORME DI COMPORTAMENTO ATTESI DAI FORNITORI

7.1. Requisiti base

7.1.1. Conformità alla normativa

L'osservanza della Legge e dei Regolamenti vigenti costituisce un principio imprescindibile di ogni attività di EPO. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non onesta e/o non conforme alle norme. I Fornitori sono tenuti a rispettare la legge in modo altrettanto imprescindibile e rigoroso. Sarà cura di EPO aggiornare la presente Policy man mano che la catena di fornitura si sviluppa, le normative o i requisiti legali cambiano, le aspettative dei clienti e dei consumatori si modificano e la nostra azienda si evolve. Aggiornamenti significativi saranno comunicati tempestivamente ai Fornitori attivi e una versione aggiornata sarà sempre disponibile sul sito web di EPO.





7.1.2. Sicurezza e conformità dei prodotti

I beni e i servizi offerti dai Fornitori devono rispettare, in termini di qualità e sicurezza, le leggi e le norme nazionali e internazionali, soddisfare gli standard industriali di qualità e sicurezza ispirati alle best practices e standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale. Proprio al fine di soddisfare i requisiti di qualità chiediamo ai Fornitori di selezionare con cura le materie prime e i semilavorati e di fornire su richiesta, le informazioni sulla catena di fornitura necessarie per verificarne la sicurezza e la qualità e ricostruirne gli impatti ambientali e sociali che essi producono.

7.2. Etica

7.2.1. Lotta alla corruzione e alla concussione

Ogni forma di corruzione, concussione, estorsione e appropriazione indebita è vietata. I Fornitori non devono pagare o accettare tangenti né partecipare ad altri incentivi illegali nei rapporti commerciali o governativi (è escluso anche il ricorso a intermediari). Il Fornitore non dovrà dare, offrire o promettere a dipendenti EPO il pagamento diretto o indiretto, in forma monetaria o in qualsiasi altra forma nel tentativo di ottenere o conservare il lavoro o per qualsiasi

altro beneficio, ottenendo così un vantaggio improprio nei confronti di altri potenziali Fornitori. I Fornitori devono, inoltre, assicurarsi di disporre di adeguati sistemi per prevenire fenomeni di corruzione e rispettare le leggi vigenti.

7.2.2. Conflitto di interessi

I Fornitori sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare potenzialmente e/o concretamente un conflitto di interessi con la Società o che possa interferire con la propria capacità di assumere in modo imparziale decisioni nel migliore interesse della Società medesima e nel pieno rispetto del Codice Etico.

7.2.3. Concorrenza leale

I Fornitori devono svolgere la propria attività in linea con una concorrenza competitiva, ma leale e, nel rispetto di tutte le leggi antitrust vigenti, devono adottare pratiche commerciali eque.





7.3. Diritti umani e lavoro

I Fornitori devono impegnarsi a trattare i lavoratori con dignità e rispetto e a difenderne i diritti umani e quelli in materia di lavoro.

Gli aspetti relativi al lavoro comprendono:

7.3.1. Prevenzione del lavoro forzato

I Fornitori non devono servirsi di manodopera forzata, vincolata, coatta né di manodopera carceraria non volontaria. Nessun lavoratore deve pagare per lavorare, né gli deve essere negata la libertà di movimento.

7.3.2. Lavoro minorile e giovani lavoratori

Il lavoro minorile si riferisce a qualsiasi attività dannosa per la crescita dei minori, che ne comprometta la salute o impedisca loro di frequentare la scuola dell'obbligo (ILO). I Fornitori non potranno assumere lavoratori al di sotto dell'età minima di ammissione al lavoro,



così come stipulato dalle Convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro e nel rispetto del contesto di lavoro locale, sociale e legale nel caso in cui prescriva un'età minima superiore. Se le leggi locali permettono l'occupazione di giovani lavoratori, i Fornitori dovranno tutelare i giovani con l'età minima per accedere al lavoro, fino ai 18 anni di età, assicurando che vengano trattati ai sensi della legge; ciò include misure che evitino situazioni di pericolo e lavori notturni che potrebbero compromettere la loro salute, sicurezza o integrità morale. L'impiego di giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni dovrà avvenire solo per attività non rischiose e se i lavoratori hanno superato, oltre all'età legale del Paese, anche l'età stabilita per il completamento dell'istruzione obbligatoria.





7.3.3. Salute e sicurezza

I Fornitori devono garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare. Le misure in materia di salute e sicurezza presso i siti dei Fornitori devono essere estese ad appaltatori e subappaltatori. I Fornitori devono adottare procedure per identificare e valutare i rischi connessi all'attività lavorativa. I Fornitori devono proteggere i lavoratori dall'esposizione a tutti i rischi anche attraverso la fornitura, laddove necessario, di strumenti di protezione individuale in forma gratuita, la messa a disposizione di attrezzature, impianti e luoghi di lavoro sicuri e conformi, la programmazione di controlli su di essi, nonché la definizione di procedure di lavoro sicure. I Fornitori assicurano di fornire ai lavoratori adeguata formazione e informazioni sulla sicurezza idonea a proteggere i lavoratori dai rischi. La costruzione e la manutenzione delle strutture lavorative devono avvenire in conformità con gli standard, i regolamenti e le leggi vigenti. Inoltre, devono essere garantiti l'accesso all'acqua potabile, l'illuminazione adatta, condizioni di temperatura adeguate e la pulizia degli ambienti.



I Fornitori devono identificare e valutare le situazioni di emergenza sul posto di lavoro e ridurre al minimo l'impatto mediante l'attuazione di piani di emergenza e procedure di risposta. Il Fornitore è tenuto al pagamento regolare dei contributi di sicurezza sociale per ogni lavoratore; se non esiste sistema previdenziale pubblico per i lavoratori, il Fornitore è invitato a fornire servizi per la salute o remunerazione in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale.

7.3.4. Trattamento non discriminatorio

I Fornitori devono garantire un ambiente di lavoro libero da discriminazioni. Non dovrà esserci discriminazione per motivi quali razza, colore della pelle, età, stato di gravidanza, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità, religione, affiliazione politica, appartenenza sindacale o stato civile.





7.3.5. Trattamento equo

I Fornitori dovranno trattare i propri dipendenti e lavoratori con equità, rispetto e dignità, garantendo pari opportunità a tutti. I Fornitori devono far sì che l'ambiente di lavoro sia privo di molestie, di trattamenti crudeli e disumani (ciò include molestie e abusi sessuali, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, aggressione verbale dei lavoratori) e di minacce di simili trattamenti.

7.3.6. Retribuzioni, benefit e orario di lavoro

I Fornitori devono retribuire i lavoratori in base alle leggi salariali vigenti, incluse quelle riguardanti i salari minimi, le ore di straordinario e i benefit obbligatori.

7.3.7. Libertà di associazione

I Fornitori devono rispettare i diritti dei lavoratori, secondo quanto stabilito dalle leggi locali, di associarsi liberamente, di aderire o non aderire a sindacati, di farsi rappresentare e di aderire a comitati.

7.3.8. Privacy

I Fornitori devono agire secondo le leggi vigenti sulla privacy e il trattamento dei dati personali, proteggendo sempre la privacy dei propri lavoratori e i diritti relativi ai propri dati personali.





7.4. Ambiente

7.4.1. Impatto ambientale

I Fornitori devono agire in maniera ecologicamente responsabile ed efficiente per ridurre al minimo l'impatto negativo sull'ambiente. I processi di raccolta e di produzione dovranno essere modificati in modo da impattare il meno possibile sul clima e sull'ambiente, riducendo in particolare le emissioni di gas serra. I fornitori sono, inoltre, incoraggiati a preservare le risorse naturali, a ricorrere all'utilizzo di materiali pericolosi solo laddove strettamente necessario ed a impegnarsi in attività di riutilizzo e riciclaggio.

7.4.2. Autorizzazioni ambientali e reporting

I Fornitori devono rispettare tutte le normative ambientali vigenti. È fondamentale ottenere tutte le necessarie autorizzazioni ambientali, licenze, registrazioni delle informazioni e restrizioni e seguire i relativi requisiti operativi e di reporting.



7.4.3. Tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento

I Fornitori devono disporre di sistemi che garantiscano la sicurezza nelle operazioni di manipolazione, spostamento, stoccaggio, smaltimento, riciclo, riutilizzo o gestione dei rifiuti, delle emissioni atmosferiche e degli scarichi delle acque reflue. Qualsiasi rifiuto, acqua reflua o emissione che possa avere un impatto negativo sulla salute umana o ambientale e la biodiversità deve essere opportunamente gestito, controllato e trattato prima del rilascio nell'ambiente. I Fornitori devono disporre di sistemi per prevenire e contenere le perdite e i versamenti accidentali nell'ambiente e gli effetti negativi sulla comunità locale.

7.4.4. Utilizzo delle risorse e innovazione ecocompatibile

I Fornitori devono adottare misure per migliorare l'efficienza e ridurre lo sfruttamento delle risorse. A tal fine si attivano nella creazione di processi produttivi che mirino alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali, incluse le risorse idriche ed energetiche, e che promuovano il riciclo e il riutilizzo delle stesse.





7.4.5. Biodiversità

EPO desidera contribuire positivamente al sostegno degli ecosistemi, attraverso la tutela della biodiversità, la lotta alla deforestazione e alla gestione dell'utilizzo dei terreni. I Fornitori sono invitati a contribuire positivamente alla biodiversità in relazione ai prodotti e ai servizi che offrono.

7.4.6. Approvvigionamento sostenibile e tracciabilità

I Fornitori devono applicare sistemi di dovuta diligenza sulla fonte delle materie prime per assicurare un approvvigionamento legale e sostenibile.



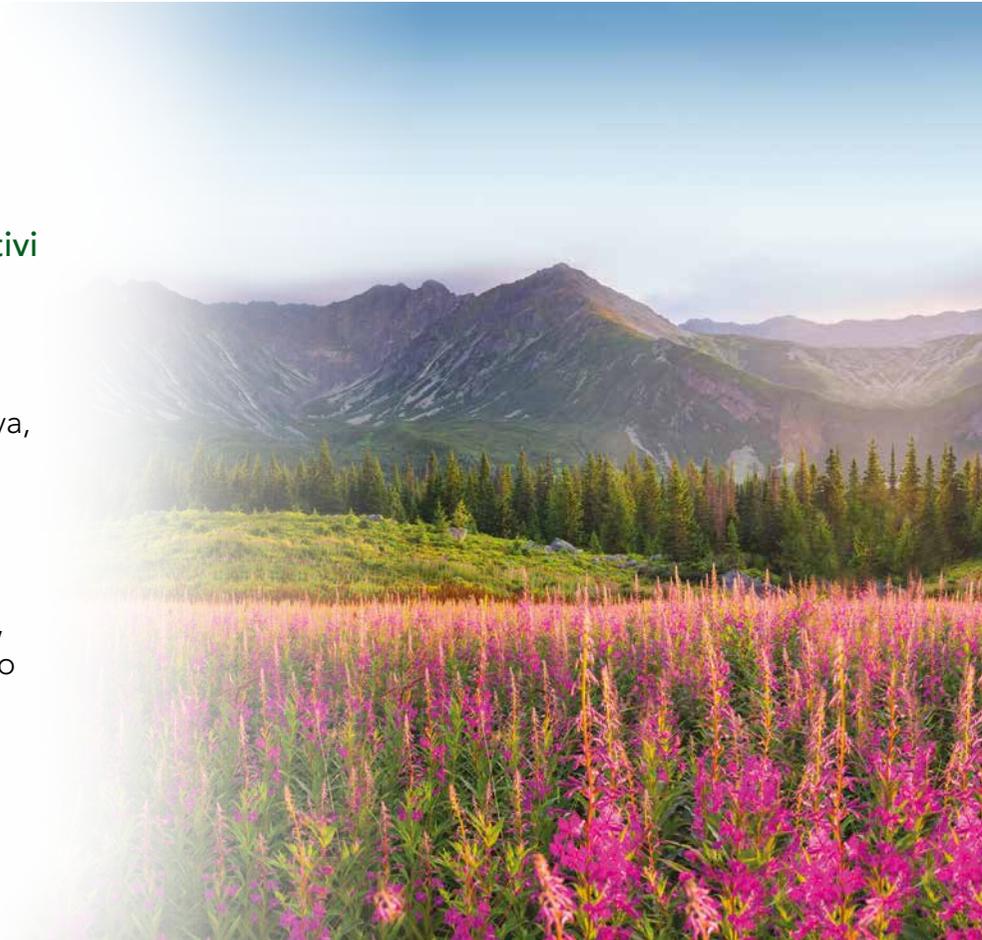
7.5. Sistemi di gestione e controllo

7.5.1. Sistemi di gestione e modelli organizzativi

I Fornitori dovrebbero possedere sistemi di gestione certificati, o almeno un'organizzazione ispirata ai principali standard nazionali e internazionali, per garantire la continuità operativa, facilitare il miglioramento continuo e il rispetto dei principi espressi nella presente Policy.

7.5.2 Monitoraggio/Audit

I Fornitori, soprattutto quelli definiti ad alto rischio, verranno costantemente monitorati in modo diretto tramite Audit o indiretto tramite valutazione delle forniture annuali.





8. AZIONI CORRETTIVE E COMPORTAMENTI SOGGETTI A TOLLERANZA ZERO

EPO richiede ai propri Fornitori di rispettare la presente Policy e in particolare pone particolare enfasi rispetto ad alcuni comportamenti verso i quali ha TOLLERANZA ZERO (tabella allegata sotto).

In caso di mancato rispetto dei requisiti, EPO gestirà con attenzione caso per caso le violazioni riscontrate chiedendo l'attuazione di interventi correttivi entro un lasso di tempo concordato, generalmente pari a 90 giorni.

Se un Fornitore non riesce a risolvere le lacune nelle prestazioni identificate entro i tempi concordati, EPO risponderà proporzionalmente.

**ELENCO DELLE TOLLERANZE ZERO****DEFINIZIONE**

Lavoro forzato e trattamento disumano	L'assunzione, il movimento, l'accoglienza o la ricezione di bambini, donne o uomini attraverso l'uso di forza, coercizione, abuso di vulnerabilità, frodi o altri mezzi allo scopo di sfruttamento.
Lavoro minorile	Lavoratori di età inferiore a 15 anni (o età minima prevista dalla legge nel paese, ad es. 14 anni). Lavoratori di età inferiore a 18 anni che sono soggetti a condizioni di lavoro pericolose che possono danneggiare la salute, la sicurezza o il morale delle persone.
Registri falsi o falsificati o tentativi di influenzare in modo inappropriato gli auditor	Registri falsi o falsificati relativamente a compensi, orari di lavoro o altre condizioni di lavoro riguardanti una quota significativa della forza lavoro o che sembrano utilizzati sistematicamente allo scopo di ingannare i lavoratori, le loro organizzazioni rappresentative, le autorità e/o i clienti. Tentativi inappropriati di influenzare EPO o altri auditor assegnati per valutare la conformità aziendale agli standard sociali e ambientali, anche mediante l'uso di regali, tangenti, coercizioni o qualsiasi altro mezzo per intimidire o incentivare a ottenere un vantaggio illegittimo.
Corruzione e concussione	Prove di pratiche di corruzione e concussione, comprese le tangenti approvate dal management, implicitamente o esplicitamente.
Grave minaccia per la salute dei lavoratori	I lavoratori sono esposti a condizioni di lavoro pericolose senza un'adeguata protezione al fine di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza.
Grave minaccia per l'ambiente	Elevato rischio di violazione delle normative ambientali che possono causare significativi danni all'ambiente o alle comunità vicine, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, emissioni nelle acque reflue, nel suolo e nell'aria.
Carenza strutturale rispetto ai diritti dei lavoratori	Prova di pratiche strutturali che determinano un reddito dei lavoratori (comprese retribuzioni regolari e straordinari, pensioni, retribuzioni per ferie, detrazioni fiscali, assicurazioni o altro) non conforme ai requisiti normativi locali.



9. IMPEGNO DI EPO NEI CONFRONTI DEI FORNITORI

EPO si impegna a coinvolgere i Fornitori sulla base dei principi di integrità, correttezza e trasparenza; s'impegna inoltre a collaborare con i propri Fornitori per garantire il rispetto delle politiche aziendali.

Saranno adottati criteri preferenziali per i Fornitori in grado di dimostrare la propria conformità alle disposizioni della presente Policy e a quelli seriamente impegnati nel migliorare le proprie performances.

La Direzione EPO

Data: 03/03/2025

Internet: www.eposrl.com

e-mail: epo@eposrl.com

Tel: +39.02.89557.1

Fax: +39.02.89557490

Cap.Soc. € 109.200,00 i.v. CF/PI 00714770153 - Reg.Imp.Milano 59897 - REA Milano 365.058